

Documento di analisi

Il Nucleo di valutazione dell'Università di Messina si è insediato, nella sua nuova composizione, nel marzo 2019. Pertanto, l'attività di analisi relativa alla gestione della performance si è diretta, innanzitutto, alla messa a punto – in collaborazione con gli organi e gli uffici dell'Ateneo – alla strumentazione relativa al 2019. Per quanto riguarda i processi e i risultati delle performance relativi al 2018, il Nucleo ha preso visione del Piano integrato della performance 2018-20 (d'ora in poi PIP 2018), del SMVP 2018, di una bozza di Relazione sulla performance trasmessa dagli uffici il 21 giugno 2019 e della versione stessa della relazione approvata dal Consiglio di amministrazione l'8 luglio 2019. Inoltre, ha incontrato direttamente il Rettore, i componenti dell'Ufficio di supporto al Nucleo e il responsabile dell'Unità di Coordinamento Tecnico Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Reporting nel corso della riunione dell'11 e 12 aprile 2019.

Ai fini della procedura di validazione della Relazione sulla performance 2018, il Nucleo ha proceduto all'analisi dei documenti e ne ha elaborato i commenti successivi:

- a) I contenuti della Relazione sulla performance 2018 sono coerenti con il PIP 2018.
- b) Il Nucleo di valutazione ritiene che il quadro rappresentato nella Relazione 2018 sia formalmente coerente con gli elementi emersi nel corso dei primi mesi del 2019 e la complessiva documentazione visionata.
- c) La relazione contiene la rappresentazione e descrizione degli obiettivi del PIP 2018 (considerando che gli obiettivi individuali sono formati da obiettivi organizzativi e obiettivi comportamentali), comprese le rimodulazioni effettuate in corso d'anno (pur senza motivazioni).
- d) Nella Relazione sono presentati i risultati riguardanti gli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.
- e) Il metodo di calcolo previsto per gli indicatori è descritto dalla Relazione come coerente con i criteri del SMVP 2018 (e monitorati nel settembre 2018).
- f) Alcuni dati utilizzati nella Relazione fanno riferimento a fonti esterne, come ad es. quelli del progetto Good Practices; la maggior parte dei dati che supportano la valutazione della performance organizzativa collegata agli obiettivi del PIP 2018 risulta da fonti interne (raccolta in prevalenza mediante la piattaforma SIP 2018).
- g) Sono evidenziati gli scostamenti rispetto al target, pur senza descrizione dei motivi circa i gap emersi.
- h) Il processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto appare adeguato, poiché collega opportunamente programmazione strategica di Ateneo e pianificazione del settore amministrativo, si basa su una piattaforma informatica di raccolta dei dati relativi agli obiettivi (SIP 2018) che offre la base per un confronto tra le parti in sede di monitoraggio e valutazione. Risulta tuttavia debolmente motivato, in relazione ai diversi obiettivi, il collegamento causale tra i risultati dell'azione amministrativa e quelli complessivi di Ateneo.
- i) Nella Relazione sono riportate le informazioni riguardanti i principali dati di bilancio dell'Ateneo e l'articolazione dei budget tra le varie strutture amministrative. Non emergono tuttavia evidenze sufficienti per poter valutare il livello di integrazione tra pianificazione della performance e ciclo di bilancio.
- l) La Relazione contiene riferimenti alle azioni positive in tema di pari opportunità e bilancio di genere.
- m) La pianificazione della performance riguarda tutto il settore amministrativo, comprese le strutture decentrate.
- n) La qualità della filiera obiettivi-indicatori-target può essere migliorata, introducendo una distinzione fra obiettivi del Piano della performance e obiettivi utilizzati per l'istituto della retribuzione di risultato o di altra forma di premialità collegata alla performance; in tal modo può essere ridotto il numero di obiettivi,

indicatori e target utilizzati per la premialità, migliorando la loro formulazione con riferimento alla significatività e misurabilità.

o) L'Ateneo ha realizzato diverse rilevazioni di customer satisfaction che coinvolgono studenti, personale docente e personale amministrativo, così come descritto in un apposito paragrafo della Relazione (1.3.6.); Tuttavia sono presenti nel PIP 2018-20 alcuni obiettivi direttamente collegati ad alcune di queste rilevazioni.

p) Il PIP 2018 è stato pubblicato il 31 marzo 2018; il ritardo è stato giustificato (con note inviate ad Anvur all'ANVUR prot. n 7269 del 30/01/2018 e prot. n 16949 del 28/02/2018) a causa delle procedure di elezione del nuovo Rettore (entrato in carica il 18 aprile 2018) e del processo di riorganizzazione avviato. L'attuale Nucleo non ha informazioni circa le comunicazioni allora intercorse tra gli organi dell'Ateneo e il Nucleo allora in carica.

q) La Relazione sulla performance 2018 appare, nella sostanza, coerente con le normative vigenti e linee guida Anvur; è sintetica e chiara sotto il profilo dell'esposizione e dell'organizzazione delle varie parti. Contiene, inoltre, nelle conclusioni, commenti relativi ai punti di forza e di debolezza dei processi di gestione della performance, con un opportuno elenco di suggerimenti per il prossimo ciclo.

Su questa base il Nucleo di valutazione sottolinea, oltre a quanto già evidenziato dall'Ateneo nella stessa Relazione sulla performance 2018 in merito ai miglioramenti da introdurre nel ciclo di gestione della performance e a quanto già introdotto con il SMVP 2019, l'opportunità di:

- meglio descrivere, nell'ambito della rappresentazione del *cascading* di obiettivi, il collegamento causale tra obiettivi del settore amministrativo e obiettivi strategici di Ateneo;
- sviluppare una più chiara descrizione dei risultati ottenuti, con le evidenze emerse a sostegno;
- inserire nel prossimo SMVP i risultati delle rilevazioni di customer satisfaction ai fini della premialità di risultato.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina, sulla base della documentazione visionata, valida la Relazione sulla Performance 2018.

Messina, 12 luglio 2019